



COMUNE DI CASTEL BARONIA

PROVINCIA DI AVELLINO

*Via Regina Margherita, 1 (c.a.p. 83040) - Codice fiscale e Partita IVA n. 81000850644
Telefono 0827/92008 - fax 0827/92601 - Pec: anagrafe@pec.comunecastelbaronia.it - Codice Univoco UFGDHV*

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 30 settembre 2021

Modalità di ripartizione, termini, modalità di accesso e rendicontazione dei contributi a valere sul Fondo comuni marginali, al fine di realizzare interventi di sostegno alle popolazioni residenti nei comuni svantaggiati, per ciascuno degli anni dal 2021 al 2023. (GU n.296 del 14-12-2021)

BANDO PUBBLICO

Per l'assegnazione delle risorse previste dal “Fondo di sostegno ai comuni marginali”

Annualità 2022

IL SINDACO

DEL COMUNE DI CASTEL BARONIA

Premesso che:

- È stato pubblicato il 14 dicembre 2021 in Gazzetta Ufficiale il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 settembre 2021 che ripartisce il “Fondo di sostegno ai comuni marginali” per gli anni 2021-2023;
- Detto fondo è finalizzato a favorire la coesione sociale e lo sviluppo economico nei comuni particolarmente colpiti dal fenomeno dello spopolamento e per i quali si riscontrano rilevanti carenze di attrattività per la ridotta offerta di servizi materiali e immateriali alle persone e alle attività economiche, nel rispetto della complementarità con la strategia nazionale per le aree interne;
- Il predetto fondo, complessivamente pari a 180 milioni di euro, è stato assegnato a 1.187 comuni, selezionati per le loro condizioni particolarmente svantaggiose, a forte rischio di spopolamento, con un Indice di vulnerabilità sociale e materiale (IVSM) particolarmente elevato e con un basso livello di redditi della popolazione residente;
- Il Comune di Castel Baronia, rientra tra i comuni marginali come sopra definiti ed ha ricevuto una assegnazione finanziaria per il triennio 2021-2023 pari a complessivi 116.177,06 euro da suddividere nelle tre annualità;

Considerato che, ai sensi dell'art. 2 comma 1 del D.P.C.M. 30/09/2021, le risorse potranno essere utilizzate per le seguenti tre categorie di interventi:

- a) Adeguamento di immobili appartenenti al patrimonio disponibile del comune da concedere in comodato d'uso gratuito a persone fisiche o giuridiche, con bando pubblico, per l'apertura

- di attività commerciali, artigianali o professionali per un periodo di cinque anni dalla data risultante dalla dichiarazione di inizio attività;
- b) Concessione di contributi per l'avvio delle attività commerciali, artigianali e agricole attraverso un'unità operativa ubicata nei territori dei comuni, ovvero a favore di soggetti che intendono intraprendere nuove attività economiche nei suddetti territori comunali e sono regolarmente costituite e iscritte al registro delle imprese;
 - c) Concessione di contributi a favore di coloro che trasferiscono la propria residenza e dimora abituale nel comune di Castel Baronia, a titolo di concorso per le spese di acquisto e di ristrutturazione di immobili da destinare ad abitazione principale del beneficiario nel limite di 5.000,00 euro a beneficiario.

Dato atto che:

- l'Amministrazione Comunale, prima di stabilire l'entità e le categorie di interventi da privilegiare, al fine di verificare preliminarmente le reali esigenze della cittadinanza e degli operatori economici in modo da pianificare al meglio i successivi avvisi pubblici volti alla concreta erogazione delle agevolazioni di che trattasi, giusta deliberazione di **Giunta Municipale n. 59 del 19/08/2022** di "Approvazione Bando Pubblico "fondo di sostegno ai comuni marginali" per gli anni 2021/2023", ha approvato uno specifico schema di avviso pubblico per l'assegnazione delle risorse previste dal "Fondo di sostegno ai comuni marginali" per gli anni 2021-2023 da pubblicare all'Albo pretorio e sul sito internet di questo Ente per complessivi 60 giorni.

Art. 1 - Soggetti beneficiari

Possono beneficiare del contributo di cui al presente bando i cittadini residenti e le imprese esistenti nei comuni svantaggiati così come espressamente previsto dal D.P.C.M 30 settembre 2021, e nello specifico **le Piccole e Medie Imprese (PMI)**, così come definite dall'Allegato I del Regolamento (UE) n. 651/2014 e ss.mm.ii, dalla Raccomandazione della Commissione 2003/361/CE del 6 maggio 2003, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea L 124 del 20 maggio 2003, recepita con Decreto del Ministro delle Attività Produttive del 18 aprile 2005 (GU n. 238 del 12 ottobre 2005), che:

- Intraprendano nuove attività economiche nel periodo di pubblicazione del presente bando con una sede operativa nel Comune di Castel Baronia. Per "nuova attività economica" si intende anche l'attivazione di nuovi e ulteriori Codici ATECO. Possono beneficiare delle risorse anche le attività già esistenti che avviano una nuova attività economica nel territorio comunale attraverso apposita unità produttiva. I finanziamenti non possono essere erogati in favore delle attività economiche già costituite sul territorio del Comune che si limitino semplicemente a trasferire la propria sede nel medesimo territorio comunale;
- Non sono in difficoltà, secondo la definizione di cui all'art. 2 par. 18 del Regolamento (UE) n. 651/2014 e ss.mm.ii.
- Sono regolarmente costituite e iscritte al registro delle imprese;
- Non sono in stato di liquidazione o di fallimento e non sono soggette a procedure di fallimento o di concordato preventivo.

Art. 2 - Iniziative ammissibili e termini di realizzazione

I contributi sono concessi al fine di realizzare, ai sensi dell'art. 2 comma 2 lettere b):

- b) Concessione di contributi per l'avvio di attività commerciali, artigianali e agricole attraverso unità operative ubicate nel territorio comunale, ovvero intraprendano nuove attività economiche nel suddetto territorio le quali siano regolarmente costituite e iscritte al registro**

delle imprese a far data dal 04/03/2023 (data successiva alla scadenza del precedente bando) fino al periodo di scadenza del presente bando;

Le agevolazioni di cui al citato D.P.C.M. 30/09/2021 sono concesse ai sensi e nei limiti del regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis», del regolamento (UE) n. 1408/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» nel settore agricolo e del regolamento (UE) n. 717/2014 della Commissione, del 27 giugno 2014, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» nel settore della pesca e dell'acquacoltura.

Art. 3 – Risorse mobilitate per ciascuna categoria di intervento.

Nel quadro che segue, vengono riportate le risorse riferite all'annualità 2022, assegnate a ciascuna categoria di intervento:

Si precisa che le risorse afferenti l'annualità 2022 pari a 38.725,69 Euro, saranno assegnate a ciascuna categoria di intervento di cui alle lettere a), e b), come appresso:

Categoria di intervento	Risorse complessive disponibili
Lettera a) Adeguamento di immobili appartenenti al patrimonio disponibile del comune da concedere in comodato d'uso gratuito a persone fisiche o giuridiche, con bando pubblico, per l'apertura di attività commerciali, artigianali o professionali per un periodo di cinque anni dalla data risultante dalla dichiarazione di inizio attività;	Somma residua a seguito dell'erogazione dei contributi relativi alle istanze pervenute per le quali spetterebbero gli importi previsti alla lettera b).
Lettera b) Concessione di contributi per l'avvio di attività commerciali, artigianali e agricole attraverso unità operative ubicate nel territorio comunale, ovvero intraprendano nuove attività economiche nel suddetto territorio le quali siano regolarmente costituite e iscritte al registro delle imprese entro il periodo di pubblicazione del presente bando;	€. 12.000,00. Qualora l'importo complessivo delle domande sia tale da non poter garantire l'importo massimo concedibile, quest'ultimo sarà ridotto ed emergerà dalla divisione dell'importo disponibile per il numero di istanze presentate.

Si precisa che:

- Nel caso in cui in una delle due categorie di intervento, si dovessero registrare richieste inferiori alle risorse disponibili, le risorse non utilizzate andranno ad integrare le risorse disponibili assegnate all'altra tipologia di intervento riportate nel quadro precedente;
- Nel caso in cui la somma complessiva delle agevolazioni richieste dovessero superare il plafond di risorse finanziarie mobilitate, nel rispetto del principio di sussidiarietà e di coesione sociale, le stesse verranno spalmate su tutte le istanze che saranno dichiarate ammissibili e, conseguentemente, il contributo richiesto, verrà ridotto.
- Nel caso in cui non vi fossero richieste o che quelle presentate non comportino l'assegnazione dell'intera somma messa a disposizione, l'importo residuale sarà utilizzato dal

Comune per adeguamento di immobili appartenenti al patrimonio disponibile del comune da concedere in comodato d'uso gratuito con bando pubblico, per l'apertura di attività.

Art. 4 - Contributo erogabile per avvio di nuove attività economiche

Sono ammissibili le spese direttamente imputabili all'intervento sostenute e pagate dall'operatore economico beneficiario successivamente alla data di avvio dell'attività.

Le agevolazioni sono concesse ai sensi e nei limiti del regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «*de minimis*», del regolamento (UE) n. 1408/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «*de minimis*» nel settore agricolo e del regolamento (UE) n. 717/2014 della Commissione, del 27 giugno 2014, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «*de minimis*» nel settore della pesca e dell'acquacoltura.

Nello specifico il sostegno, in forma di contributo in conto capitale, è concesso nella misura massima del 100% della spesa ammissibile al netto di IVA, in presenza di adeguata capienza finanziaria.

Le spese ammissibili al finanziamento possono ricoprendere:

- a) Ristrutturazione, ammodernamento, manutenzione e adeguamento impianti, allacci utenze, ampliamento per innovazioni di prodotto e di processo, incluse le innovazioni tecnologiche;
- b) Acquisto di macchinari, impianti, arredi e attrezzature varie, beni strumentali, per investimenti immateriali, per opere murarie e impiantistiche necessarie per l'installazione dei nuovi impianti produttivi;
- c) Acquisto di scorte di magazzino correlate all'avvio dell'attività, nel limite del 10% dell'importo assegnato.

Si precisa che, sotto il profilo delle norme in materia di aiuti di Stato, non vi è un esplicito divieto alla possibilità di integrare/cumulare le tipologie di contributi previsti all'art. 2, comma 2, del D.P.C.M 30 settembre 2021 e riportati nel precedente Art. 3, fermo restando il rispetto delle regole generali applicabili in materia di cumulo tra aiuti di Stato ed in particolare di quelle previste dalla già richiamata disciplina sugli aiuti «*de minimis*».

Le somme erogate saranno soggette alle trattenute di imposta previste dalla legge.

Art. 5 - Modalità e termini di presentazione della domanda di ammissione al finanziamento e ricevibilità

Le istanze dovranno pervenire entro e non oltre le ore **23:59 del 30/12/2025** mediante PEC da inviare all'indirizzo anagrafe@pec.comunecastelbaronia.it

Per l'ammissione alle agevolazioni - pena l'esclusione – occorre presentare i seguenti documenti:

- **Allegato "A"** - Istanza di finanziamento, completa di tutti gli allegati richiesti;
- Dichiarazione sostituiva in «*de minimis*» **Allegato "B"**;
- Preventivo/i dei costi da sostenere.

Art. 6 – Ammissibilità e assegnazione risorse

Il Comune verifica preliminarmente la ricevibilità e l'ammissibilità delle domande pervenute sulla scorta di quanto riportato nei precedenti artt. 2 e 3 e quindi procede, in ragione delle risorse ripartite per categoria e di quanto espressamente previsto al precedente art.3, all'assegnazione delle relative risorse.

Ai soggetti proponenti le istanze ammesse e finanziabili è data comunicazione scritta, tramite PEC o all'indirizzo mail riportato nella domanda, dell'ammontare delle risorse assegnate, previa interrogazione del Registro Nazionale degli aiuti di Stato (RNA), in ordine alla verifica del rispetto del massimale di Euro 200.000,00, di cui al Regolamento (UE) n 1407/2013 e conseguente registrazione dell'aiuto individuale "*de minimis*".

Il contributo massimo concedibile al medesimo beneficiario, inteso nell'accezione di Impresa unica, ammonta ad Euro 200.000 in 3 esercizi finanziari su base mobile. Nel conteggio di tale massimale si deve tener conto anche di tutti gli altri aiuti "*de minimis*" di cui l'Impresa ha già beneficiato, o che sta beneficiando, in relazione ai medesimi esercizi finanziari.

Il Comune procederà a verificare detto tetto massimo attraverso le funzionalità del "*Registro nazionale degli aiuti di Stato*" ("RNA") ed in particolare attraverso la cd. "*Visura de minimis*": in fase di registrazione di ciascun aiuto individuale, "RNA" evidenzia il *plafond* ancora disponibile ai fini della concessione di nuovi aiuti *de minimis*. Pertanto, la concessione potrà attestarsi entro il limite consentito.

L'erogazione del contributo è subordinato all'effettivo trasferimento delle somme al Comune di Castel Baronia da parte dell'Ente finanziatore. Il collocamento utile in graduatoria non costituisce alcun obbligo da parte dell'Ente in caso di mancato trasferimento delle risorse.

Art. 7 - Modalità di erogazione del finanziamento

L'aiuto concesso è accreditato su apposito C/C indicato da ciascun beneficiario.

Le richieste di erogazione del contributo devono essere predisposte utilizzando esclusivamente la modulistica messa a disposizione.

Il contributo concesso verrà così liquidato:

- per la categoria b) fino ad un massimo di due quote:

- a) la prima quota, sotto forma di acconto, pari al 70% del contributo assegnato a titolo di anticipazione;
- b) la seconda quota pari al 30% del contributo assegnato a titolo di saldo.

La prima quota di contributo, può essere erogata:

- A titolo di anticipazione dietro presentazione di polizza fideiussoria, pari alla somma da corrispondere. Il modulo di richiesta, **Allegato "C"** al presente avviso, deve essere corredata dalla Fideiussione bancaria o polizza assicurativa in favore del comune irrevocabile, incondizionata ed esigibile a prima richiesta, di importo pari all'anticipazione, secondo il modello facsimile allegato all'avviso. La polizza potrà essere estinta, su richiesta, solo a seguito della liquidazione del saldo;

Il saldo del contributo è erogato dietro presentazione di apposita richiesta - redatta in conformità alla modulistica predisposta **Allegato "D"** - e della rendicontazione finale di spesa secondo le modalità di seguito elencate:

- Richiesta di saldo **Allegato "D"**;
- Elenco riepilogativo delle spese sostenute sottoscritto dal legale rappresentante del beneficiario **Allegato "E"**.
- Copia autentica (ai sensi degli artt. 18, 19 e 47 del D.P.R. 445/2000) delle fatture emesse dai fornitori e degli altri documenti probatori equivalenti;
- Copia dei documenti giustificativi relativi ai pagamenti effettuati tramite conto corrente bancario/postale.

Art. 8 - Revoche delle agevolazioni per nuove attività economiche

Costituiscono cause di revoca totale delle agevolazioni per nuove attività economiche:

- a) Il trasferimento dell'attività beneficiaria del contributo al di fuori del territorio comunale, prima che siano trascorsi cinque anni dalla conclusione dell'intervento;
- b) Il rifiuto del beneficiario a consentire i controlli circa la realizzazione dell'intervento;
- c) In caso di dichiarazioni mendaci o di uso di atti falsi da parte del beneficiario;
- d) L'omessa trasmissione della documentazione finale al Comune;
- e) Ogni altra causa di revoca prevista dalla legge;
- f) Decisione del comune alla revoca del presente bando

Il presente bando sarà **pubblicato fino al 30/12/2025**. Farà fede la data di arrivo della pec contenente la documentazione richiesta.

Fanno parte integrante dell'Avviso i seguenti allegati:

- Allegato "A": Istanza di finanziamento;
- Allegato "B": Dichiarazione sostituiva in De Minimis;
- Allegato "C": Richiesta di anticipazione;
- Allegato "D": Richiesta di saldo;
- Allegato "E": Elenco riepilogativo titoli di spesa.

Il Responsabile Unico del Procedimento ai sensi della L. n. 241/1990 e s.m.i., è la dott.ssa Locasale Alessandra.

Qualsiasi informazione relativa al bando ed agli adempimenti ad esso connessi può essere richiesta al seguente indirizzo di posta elettronica: anagrafe@pec.comunecastelbaronia.it

Castel Baronia lì, 23/12/2025

IL SINDACO
Patrizia REALE